suor Massimina De Domeneghi



Nome civile
Ida De Domeneghi

Nascita
5 ottobre 1946

Luogo di nascita
Asolo (Treviso)

Ingresso nell'Istituto
1967

Comunità
Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì

Data della morte
22 gennaio 2022

Età
75 anni

All'alba di oggi, **22 gennaio 2022**, il Signore ha chiamato nella sua casa

suor Massimina - Ida - De Domeneghi

di anni 75.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì.

Originaria di Asolo (Treviso), dove era nata il 5 ottobre 1946, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1967 ed aveva professato nel 1970.

La sua fu una vita spesa accanto alla persona ammalata e anziana, fino a quando non fu visitata dalla malattia che in poco tempo la portò all'incontro con il Signore Gesù.

Dopo la preparazione infermieristica vissuta a Pordenone presso la scuola convitto "Don Luigi Maran", visse la sua missione all'ospedale maggiore di Trieste (1974-1995), nella casa di riposo "Umberto I" a Pordenone (1995-2002, risiedendo gli ultimi due anni nella comunità "E. Vendramini") e dal 2002 al 2013 in quella di San Vito al Tagliamento (Pordenone).

Ritirata la comunità di San Vito, dal 2013 espresse la sua cura competente e fraterna alle signore anziane, ospiti nella casa "Santa Elisabetta d'Ungheria" a Peschiera (Verona), fino al 2020, quando le sue condizioni di salute resero necessario il suo trasferimento nell'infermeria "Beata Elisabetta" a Taggì di Villafranca (Padova).

Suor Massimina visse la sua malattia con progressivo abbandono nelle mani del Signore consegnando a lui tutto quanto aveva speso per gli altri.

Tutte ricordiamo la stima di cui godeva nel suo collaborare con il personale infermieristico, la passione per la persona sofferente, il suo sorriso, la sua benevolenza, la sua disponibilità all'aiuto fraterno che esprimeva anche curando rapporti costruttivi e promuovendo pace. Grande era il suo amore per la famiglia elisabettina verso la quale nutriva un forte senso di appartenenza.

Le siamo riconoscenti per la sua testimonianza e con la nostra preghiera di suffragio l'accompagniamo incontro alla pienezza della gioia eterna.

Siamo grate alle consorelle e a tutte le persone che l'hanno assistita in questo periodo non facile di degenza nell'infermeria. Il Signore ricompensi tutti!